



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 104 del 31/07/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE,
VIA E VAS 25 luglio 2014, n. 216

PSR 2007-2013 - Misura 121 “opere di miglioramento fondiario consistenti nella trasformazione di ettari 30.00.00 da seminativo a oliveto, Andria, Località Masseria Lama Caminata. Proponente: CECI Giancarlo. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”. ID_5023.

L'anno 2014 addì 25 del mese di luglio in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.; VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota proprio prot. n. 0019403-14 dei 25/03/2014, acquisita al protocollo n. 3655 dell'11/04/2014 del Servizio Ecologia, la Provincia di Barletta - Andria - Trani (d'ora in poi BAT) trasmetteva la documentazione, redatta in conformità al livello 1 (fase di screening) secondo quanto previsto dall'Allegato Unico alla D.G.R. 304/2006, relativa alla Valutazione di Incidenza per il progetto emarginato in epigrafe proposto dalla Ditta CECI Giancarlo, rappresentando quanto segue;

- con istanza, acquisita agli atti di questa Provincia al prot. n. 46687 del 09/08/2012, il Sig. Ceci Giancarlo ha chiesto il rilascio del parere di valutazione di Incidenza Ambientale per l'intervento di miglioramento fondiario consistente nella trasformazione di circa 30 ettari da seminativo a oliveto superintensivo, in agro di Andria, alla Località Masseria Lama Caminata;

- con nata prot. n. 47460 del 14/08/2012 lo scrivente Settore ha provveduto a richiedere all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai sensi dell'art. 6, co. 4 della LR 11/2001, il parere di propria competenza;

- con nota in atti al prot. n. 67475 del 19/11/2012 l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia ha trasmesso le valutazioni di propria competenza, esprimendo parere sfavorevole in merito alla realizzazione dell'intervento proposto, in quanto non compatibile con le finalità del Parco;

- con nota acquisita al prot. n. 15753 del 11/03/2014, trasmessa allo scrivente Settore per conoscenza, il Sig. Ceci Giancarlo ha chiesto all'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia di valutare il progetto come modificato al fine di superare le criticità emerse in fase di precedente valutazione, e ha depositato, contestualmente, la documentazione progettuale aggiornata;

l'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. n. 1659 del 18/04/2014, acquisita al prot. n. 4201 del 29/04/2014 del Servizio Ecologia, notificava il proprio parere reso ai sensi dell'art. 5 c.6 del DPR 357/97 e dell'art. 6 c. 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

PREMESSO altresì che:

- secondo quanto dichiarato nella lettera di trasmissione di cui all'istanza in oggetto, il presente progetto denominato "opere di miglioramento fondiario consistenti nella trasformazione di ettari 30.00.00 da seminativo a oliveto, Andria, Località Masseria Lama Caminata" proposto dai sig. Giancarlo Ceci partecipa al Bando relativo alla Misura di finanziamento 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013;

- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziaria 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultante dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione dell'intervento

Il presente progetto, in conformità con gli obiettivi della relativa misura di finanziamento, consiste nella realizzazione di un piano di miglioramento fondiario nell'ambito dell'azienda agricola condotta dal proponente.

Nello specifico, in base a quanto riportato nello screening di Valutazione di Incidenza (cfr: parte 3 - caratteristiche dell'intervento e relazioni con il Sito Natura 2000), detto miglioramento consiste nella trasformazione dell'attuale seminativo in oliveto e nella realizzazione di un pozzo artesiano, avendo la Ditta già ottenuto l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee per uso irriguo¹ da parte della Provincia BAT. L'oliveto a farsi avrà una densità d'impianto pari a circa 400 piante/ettaro con sesto di allevamento 5m x 5m o 5 m x 7m con cv autoctone, quali Cima di Bitonto, Ogliarola barese e Coratina, Peranzana frammiste ad alcune varietà innovative italiane.

¹ Autorizzazione n. 2 del 2014 di cui alla nota prot. 1849-14 del 14/01/2014 del Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo della Provincia BAT, allegata in copia alla documentazione agli atti.

L'oliveto, irriguo con impianto interrato ed ali gocciolanti ad una profondità massima di 20 cm, sarà condotto in biologico e la messa a dimora delle piante sarà effettuata per mezzo di macchine trapiantatrici su fila. Verrà adottata la tecnica dell'inerbimento nelle interfila. L'intervento interesserà un'area complessiva di 30 ettari (900 m di lunghezza x 340 m di larghezza).

Descrizione del sito di intervento

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P della particella catastale 31 del FM 113 ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE di valore "C" e "D";
- ATD "Vincoli faunistici": Zona a gestione sociale "Castel del Monte"
- Vincolo idrogeologico (in parte).

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP- Versanti (p.IIa 22/p)
- UCP - Lame e gravine (p.IIa 22/p)
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico (p.IIa 22)

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Prati e pascoli naturali (p.IIa 22/p)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa (Posta Tandoi) [p.IIa 22/p]
- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m -30m) [p.IIa 22/p]

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano.

La superficie d'intervento, allibrata catastalmente in agro di Andria al FM 140 p.lle 11 e 22, rientra nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda BiolItaly2:

2

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni corsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottito!. Il substrato è costituito da calcareo cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuco brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana dello specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometolia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%

Querceti di Quercus trojana 15%

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%

Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: Myotis myotis, Rhinophylus euryale.

Uccelli: Accipiter nisus, Burhinus oedipnemos; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrax tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senator; Petronia petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba Livia.

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bombina variegata.

Invertebrati: Melanargia orge

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente e' l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

Il medesimo immobile ricade altresì nel perimetro del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, zona 2.

CONSIDERATO che:

- dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa un'estesa superficie coltivata a seminativo, collocata all'interno di un contesto ambientale di elevata valenza naturalistica, che, indagato in un raggio di circa 1,5 km, risulta caratterizzato dalla presenza di vaste aree occupate da pascoli naturali e praterie pseudo steppiche, ascrivibili agli habitat cod. 62A0 (Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae) ed agli habitat prioritari cod. 6220* (Percorsi substeppici di

- graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea), steppe alberate, seminativi ed, in misura minore, campi coltivati (frutteti e vigneti) caratterizzati tuttavia da più ridotte dimensioni;
- l'uso del suolo disponibile sul SIT-Puglia conferma la destinazione di cui sopra;
 - l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota proprio prot. 1659 del 19/04/2014, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia al n. 4201 del 29/04/2014, ha espresso il parere previsto dall'art. 6 comma 4 della l.r. 11/2001, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
 - la presente proposta progettuale, sebbene consista in un cambio colturale su suolo agrario con produzioni agricole tipiche del luogo, implicando tuttavia non solo la sostituzione di una coltura erbacea estensiva con una arborea intensiva, su 30 ettari circa di superficie, ma anche il passaggio da una conduzione "in asciutto" ad una "in irriguo" senza peraltro che l'azienda già disponga della risorsa idrica necessaria, dovendo anzi ricercare allo scopo le acque sotterranee, comporta indubbiamente uno sconvolgimento dell'agro-ecosistema, con ripercussioni, in assenza di congrue misure di mitigazione, anche sugli habitat e sugli habitat di specie limitrofi;
 - la trasformazione colturale in esame, sebbene importante rispetto all'investimento e rilevante rispetto al contesto ambientale, non è stata sufficientemente contestualizzata né compiutamente valutata, specie in riferimento all'individuazione delle potenziali implicazioni sugli habitat limitrofi e sugli habitat di specie ivi presenti;
 - il presente intervento, sia per tipologia che per estensione, è tale da poter produrre perturbazione ed impatti indiretti su habitat e/o su habitat di specie di interesse comunitario.

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, essendo il progetto in esame non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, si ritiene che possano sussistere incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.

DETERMINA

- di richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto denominato "opere di miglioramento fondiaria consistenti nella trasformazione di ettari 30.00.00 da seminativo a oliveto, Andria, Località Masseria Lama Caminata" proposto dal sig. Giancarlo Ceci ed incluso nell'istanza di adesione alla Misura di finanziamento 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, ivi integralmente richiamate;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è immediatamente esecutivo;
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Giancarlo Ceci;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
 - al responsabile della mis. 121 Autorità di Gestione del PSR 2007-2013;
 - alla Provincia BAT;
 - al Comune di Andria;
 - all'Ente PN dell'Alta Murgia;
 - al Corpo Forestale dello Stato (CTA del PN dell'Alta Murgia);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di far pubblicare estratto del presente provvedimento sul BURP;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4" della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto